



Essere Amleto

da William Shakespeare
Spettacolo con **Filippo Usellini**
Regia di **Mario Gonzalez**

Amleto è il testo teatrale più rappresentato di tutti i tempi perché, ovunque e sempre, chi lo scopre ne rimane personalmente toccato in qualche modo.

L'idea di questo spettacolo è nata durante l'isolamento della pandemia quando, sentendo la mancanza del teatro, Filippo ridusse questo capolavoro da lui sempre amato recitando da solo tutte le parti; mandò poi il video al maestro Mario Gonzalez che, colpito dalla proposta, si offrì di diventare il regista della messa in scena.

Lo spettacolo è realizzato senza scenografia e con luce fissa come avveniva nel teatro elisabettiano ai tempi di Shakespeare. **I 14 personaggi dell'adattamento sono interpretati tutti da un solo attore** che, passando da uno all'altro come un marionettista che gioca a diventare tutte le sue marionette, evoca la magia e la sofferenza del principe danese attraverso azioni mimiche e gioco teatrale. Pur essendo una riduzione dell'opera in 75 minuti, la storia è chiaramente comprensibile anche per chi non la conoscesse.

Amleto si trova immerso, suo malgrado, in vicende più grandi di lui che lo obbligano ad abbandonare la vita così come la conosceva. "C'è una speciale provvidenza anche nella caduta di un passero." dice il protagonista, dando a ogni accadimento una giustificazione profonda e misteriosa. Il principe però esita nel compiere la missione letale cui è obbligato e s'interroga sulle motivazioni che portano a uccidere un uomo per vendetta. Teme nel

Il Centro Asteria - Istituto Cocchetti ai sensi dell'art.1 comma 5 e 6 della Direttiva n.170/2016 è Soggetto di per sé accreditato per la Formazione del personale della scuola. Pertanto, la partecipazione agli eventi o ai corsi di aggiornamento gode di riconoscimento ministeriale ai fini della formazione in servizio.

profondo che la sua azione, pur giustificata dal motivo superiore di riportare equilibrio in una intera nazione, sia affrettata e contaminata da una passione personale. Non riesce neanche a uccidere sé stesso per sottrarsi alla sofferenza della situazione che sta vivendo.

Davanti allo svolgersi degli eventi più intensi ed emozionanti della sua storia, l'eroe tragico si fa forza con una raccomandazione che possiamo fare nostra per rispondere in modo appropriato alle sfide imprevedibili che la vita ci pone ogni giorno: "Essere pronti è tutto."

Attraverso la rappresentazione teatrale di Filippo Usellini e Mario Gonzalez, gli studenti potranno approfondire la complessa figura di Amleto, riflettere sulle grandi domande dell'esistenza e trarre insegnamenti preziosi per affrontare le sfide della vita.

Attività di ricerca e approfondimento

- **Confronto tra testo e spettacolo:** gli studenti confrontano il testo originale di Shakespeare con l'adattamento teatrale, evidenziando le differenze e le scelte registiche.
- **Analisi dei personaggi:** gli studenti scelgono un personaggio dell'Amleto e ne approfondiscono l'analisi, considerando le sue motivazioni, le sue azioni e il suo ruolo nella vicenda.
- **Discussione in classe:** si organizza una discussione in classe per approfondire le tematiche principali dell'opera, come la vendetta, la morte, l'amore, la solitudine e la riflessione filosofica, la ricerca di senso.
- **Sviluppo di un progetto creativo:** gli studenti, individualmente o in gruppo, realizzano un progetto creativo ispirato all'opera di Amleto, come un disegno, una poesia, un brano musicale o un testo teatrale breve.

Dal teatro al cinema

L'analisi in chiave moderna dell'Amleto può offrire agli studenti **un'esperienza di apprendimento ricca e stimolante**, permettendo loro di approfondire la conoscenza del testo originale, di sviluppare capacità di analisi critica e di riflettere su temi universali che ancora oggi ci interrogano:

Il film **Hamlet (2000) di Michael Almereyda** è un'interpretazione moderna e iconoclasta dell'opera, ambientata nella New York contemporanea. Almereyda utilizza un linguaggio cinematografico audace e un cast giovane e talentuoso per rileggere il testo in chiave attuale.

*a cura dell'Equipe didattica
del Centro Asteria*